

SAN CAMILLO DE LELLIS

TESTI: GIMMI RIZZI - DISEGNI: BRUNO DOLIF

SIAMO NEL 1569, IN UN BAR DI CHIETI. UN GIOVANOTTO DI NOME CAMILLO STA GIOCANDO A CARTE...

AH, STAI ANCORA PERDENDO CAMILLO.

ADESSO VEDIAMO.

MI DISPIACE, CAMILLO, HAI PERSO.

PORCA VACCA, SONO RIMASTO SENZA NULLA!

AH!
AH!
AH!

UN ALTRO BICCHIERE DI RUM.

ARRIVO. PERO', CAMILLO, NON ESAGERARE A BERE.

GULP!

QUANTO E' GRANDE QUEL GIOVANE LI!

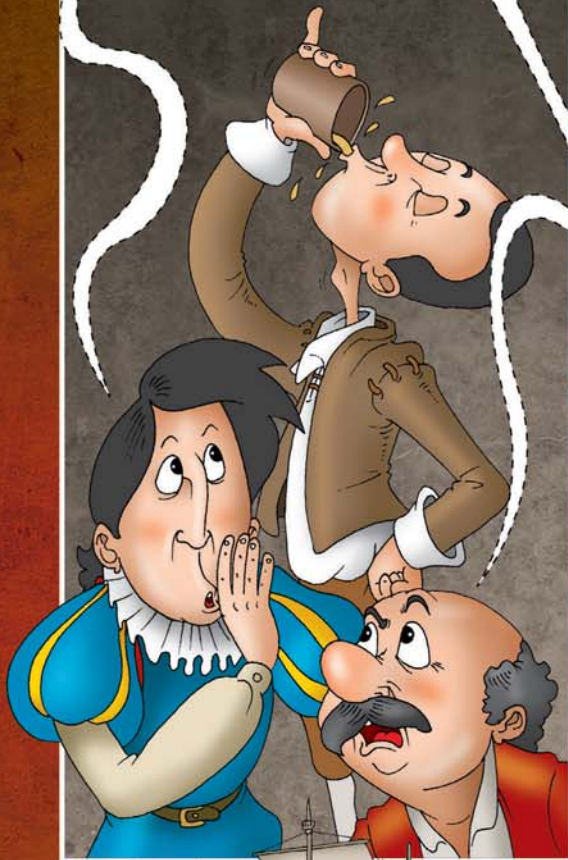
INFATTI E' SOPRANNOMINATO "GIGANTE", E' ALTO 2 METRI.

E CHI SAREBBE?

SI CHIAMA CAMILLO. E' DEL CASATO DE LELLIS.

NE HO SENTITO PARLARE
COME UN SOLDATO DI VENTURA.

SI', L'HA IMPARATO DAL PAPA' INSIEME
AL BRUTTO VIZIO DEL GIOCO.



E INFATTI IL GIORNO DOPO...

TI E' ANDATA MALE, CAMILLO.

ORA NON HO PIU'
NESSUN QUATTRINO.
CHE COSA FACCIU?

DEVO RITORNARE
A LAVORARE.

E... CHE
MESTIERE
SAI FARE?



HO SEMPRE FATTO
QUELLO CHE FACEVA MIO
PADRE, IL SOLDATO.

COSI'
CAMILLO SI
IMBARCA A
VENEZIA E FA
IL SOLDATO
MERCENARIO.

SEI PRONTO A
COMBATTERE
CONTRO I TURCHI?



PRONTISSIMO. BASTA
CHE PAGHIATE BENE.

CHE BESTIONE QUEL TIPO LI'; PER
FORTUNA CHE COMBATTE CON NOI.

LO CONOSCO, ERA CON ME A COMBATTERE
IN TURCHIA. LO CHIAMANO "GIGANTE".



UN GIORNO, DURANTE UN COMBATTIMENTO...

BECCATI QUESTO, DINOSAURO.

AHIA, CHE MALE ALLA GAMBA. MI HA FERITO.

ARRRGH

ADESSO TI FACCIAMO VEDERE IO.

WOW!

CHE FORZA HA QUEL CAMILLO!

DOPO UN PO' DI ANNI, CAMILLO TORNA A BUCCHIANICO, VICINO A CHIETI, NEGLI ABRUZZI, DOVE ERA NATO NEL 1550.

EHI, CAMILLO! E' UN PO' CHE NON CI VEDIAMO.

DAI, VIENI ALL'OSTERIA. ABBIAMO TANTE COSE DA RACCONTARCI.

TANTI ANNI.

VA BENE.

DOPO POCO CAMILLO CADE DI NUOVO NEL VIZIO DEL GIOCO A CARTE.



QUANDO CAMILLO HA PERSO TUTTO E' COSTRETTO A CHIEDERE L'ELEMOSINA

VEDENDO DUE FRATI CAPPUCCINI PASSARE...



MA LA PIAGA DELLA GAMBA GLI FA MALE...



E COSI' CAMILLO VA ALL'OSPEDALE SAN GIACOMO DEGLI INCURABILI A ROMA. QUI VIENE CURATO. DA' UNA MANO COME INSERVIENTE E SI ACCORGE DI COME I MALATI VENIVANO TRATTATI MALE.



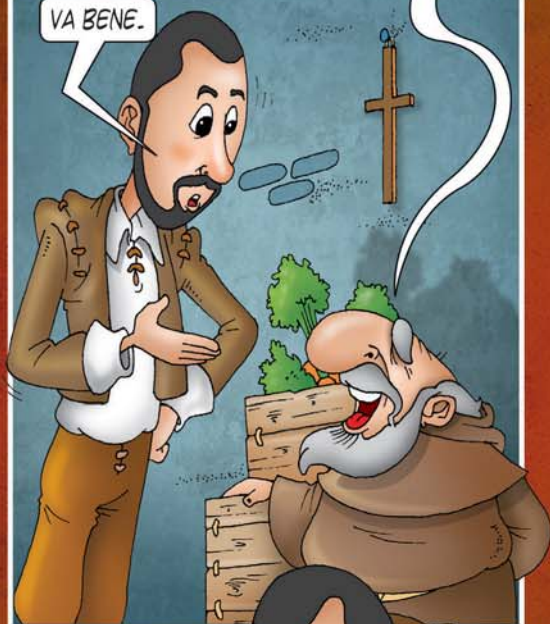
GUARITO, RITORNA
A MANFREDONIA,
ANCORA DAI FRATI
CAPPUCCINI.



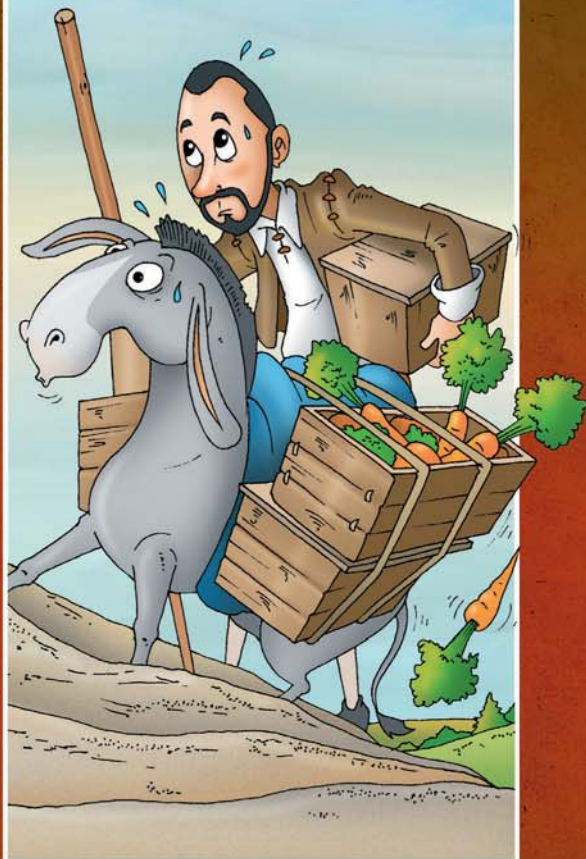
CAMILLO, RICORDATI CHE DIO
E' TUTTO E IL RESTO E' NULLA.

ORA HO UNA MISSIONE DA AFFIDARTI. PRENDI
L'ASINELLO E PORTA QUESTI ALIMENTARI
AL CONVENTO DI SAN GIOVANNI ROTONDO.

VA BENE.



COSI' CAMILLO PARTE, SUPERA LE
MONTAGNE DEL GARGANO E VA A
SAN GIOVANNI ROTONDO.



TORNANDO VERSO MANFREDONIA, PER UNA PIETRAIA
SUL MONTE GORGONE, IL 2 FEBBRAIO 1575...

PERDONA, SIGNORE, PERDONA QUEL
GRANDE PECCATORE CHE SONO IO!

DAMMI TEMPO PER FARE PENITENZA. NON
PIU' IL MONDO, NON PIU' IL PECCATO!



RITORNATO IN CONVENTO, ORA CHIEDE DI DIVENTARE FRATE CAPPUCCINO SUL SERIO.

HO DECISO, VOGLIO DIVENTARE COME VOI, FRATE CAPPUCCINO. INIZIERO' UNA NUOVA VITA.

VA BENE. PROVIAMO.



CAMILLO FA I LAVORI PIU' UMILI...

HAI VISTO IL MANOVALE QUANTO E' UMILE.

LO CHIAMEREMO "FRATE UMILE".



MA LA PIAGA DELLA GAMBA, SFREGANDO CONTRO IL SAIO, SI RIAPRE...

ANCORA QUELLA MALEDETTA PIAGA.



MI DISPIACE, CAMILLO, MA NON PUOI RESTARE. DEVI FARTI CURARE.

CAMILLO, DELUSO, RITORNA ANCORA ALL'OSPEDALE S. GIACOMO DEGLI INCURABILI DI ROMA. E' IL 1579...

CI ERAVAMO GIA' VISTI O SBAGLIO?

SÌ, QUALCHE ANNO FA. ORA LA PIAGA SI E' RIAPERTA.



SONO ANCORA QUI. VUOL DIRE CHE IL SIGNORE MI VUOLE QUI.

E CAMILLO COMINCIA A PRENDERSI CURA DEGLI AMMALATI.



CAMILLO, ABBIAMO PENSATO DI AFFIDARTI L'INCARICO DI "MAESTRO DI CASA".



CAMILLO TRASFORMA LA VITA DELL'OSPEDALE...

SAPPIATE CHE GLI AMMALATI SONO PUPILLA E CUORE DI DIO. QUELLO CHE FATE A QUESTI POVERETTI LO FATE A DIO STESSO!

TRATTATE I MALATI CON TENEREZZA, COME UNA MADRE FA CON IL FIGLIO.

NEL 1582 CAMILLO INVENTA "I MINISTRI DEGLI INFERMI" CHE SOSTITUISCONO GLI INFERMIERI MERCENARI...

GLI INFERMI SONO I NOSTRI PADRONI E IN OGNI INFERMO C'E' GESU'.

UN GIORNO, E' IN PREGHIERA DAVANTI AL CROCIFISSO.

IL CROCIFISSO STACCA LE BRACCIA DALLA
CROCE E LE PROTENDE VERSO CAMILLO...

GULP!



SU, CORAGGIO, NON
PERDERTI D'ANIMO.
CONTINUA PERCHE'
QUESTA E' OPERA
MIA, NON TUA.

CAMILLO GIRAVA FRA I MALATI CON I SUOI
"PARAMENTI": 2 ORINALI, 3 FIASCHETTI,
1 CONCOLINA, 2 BICCHIERI, IL CROCIFISSO,
IL LIBRO DI PREGHIERE...

IL SIGNORE MI FACCIA LA GRAZIA
DI MORIRE CON LE MANI
IMPASTATE DI QUESTA
PASTA DI CARITA'!



FINE